

SCHEGGE DI VANGELO

Non un punto di arrivo

SCHEGGE DI VANGELO

29_01_2025

**Don
Stefano
Bimbi**



In quel tempo, Gesù cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: «Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte

cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

Quando poi furono da soli, quelli che erano intorno a lui insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. Ed egli diceva loro: «A voi è stato dato il mistero del regno di Dio; per quelli che sono fuori invece tutto avviene in parabole, affinché guardino, sì, ma non vedano, ascoltino, sì, ma non comprendano, perché non si convertano e venga loro perdonato».

E disse loro: «Non capite questa parabola, e come potrete comprendere tutte le parabole? Il seminatore semina la Parola. Quelli lungo la strada sono coloro nei quali viene seminata la Parola, ma, quando l'ascoltano, subito viene Satana e porta via la Parola seminata in loro. Quelli seminati sul terreno sassoso sono coloro che, quando ascoltano la Parola, subito l'accolgono con gioia, ma non hanno radice in se stessi, sono incostanti e quindi, al sopraggiungere di qualche tribolazione o persecuzione a causa della Parola, subito vengono meno. Altri sono quelli seminati tra i rovi: questi sono coloro che hanno ascoltato la Parola, ma sopraggiungono le preoccupazioni del mondo e la seduzione della ricchezza e tutte le altre passioni, soffocano la Parola e questa rimane senza frutto. Altri ancora sono quelli seminati sul terreno buono: sono coloro che ascoltano la Parola, l'accolgono e portano frutto: il trenta, il sessanta, il cento per uno». (Mc 4,1-20)

Il "terreno buono" simboleggia le persone che hanno un cuore aperto, disponibile ad accogliere la Parola di Dio. A differenza degli altri tipi di terreno menzionati nella parabola (strada, terreno roccioso, terreno con spine), la fecondità è il segno distintivo di chi accoglie veramente la Parola di Dio. Il frutto, che si moltiplica in proporzioni abbondanti (trenta, sessanta, cento per uno), rappresenta l'efficacia dell'azione di Dio nella vita di chi si lascia guidare dalla sua Parola. Non tutti producono lo stesso frutto, ma ogni vita resa fertile dalla fede diventa strumento di bene per il mondo. E tu che tipo di terreno sei? Sei in grado di ascoltare e accogliere la Parola in profondità, o ti lasci distrarre, soffocare dalle preoccupazioni o dalla fatica? Essere "terreno buono" non è un punto di arrivo, ma un impegno continuo a coltivare la tua relazione con Dio.